

Allegato A

SCHEDA VALUTAZIONE PERFORMANCE DEI DIRIGENTI
Anno 2017

NOME DEL DIRIGENTE: Ing. Carlo Pezzini

POSIZIONE RICOPERTA: Dirigente Tecnico

OBIETTIVI ASSEGNATI CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE N.10 DEL 03.05.2017

OSSERVAZIONI GENERALI DEL DIRIGENTE

Come noto il Consorzio è stato posto in liquidazione con L.R. n. 2/2013 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" (Pubblicata sulla G.U.R.S.N. 2 del 11/01/2013).

La stessa L.R. 2/2013 aveva previsto un nuovo intervento del Legislatore Regionale entro sei mesi dalla sua entrata in vigore al fine di disciplinare le modalità di successione dei rapporti giuridici attivi e passivi con il nuovo Ente di governo d'ambito.

Con L.R. 19/2015 la Regione Siciliana ha riorganizzato il S.I.I. prevedendo, fra l'altro, quale nuovo Ente di Governo le Assemblee Territoriali Idriche, soggetto dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale.

La stessa legge nel riorganizzare il servizio ha previsto altresì forme di organizzazione e di gestione del servizio nonché di modelli tariffari ritenuti dallo stato in contrasto con le norme costituzionali e con la normativa europea di settore, tanto da determinarne l'impugnativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dinanzi la Corte Costituzionale. Con sentenza n.93/2017, depositata in data 04/05/2017, la Corte Costituzionale in accoglimento del ricorso ha dichiarato l'incostituzionalità degli articoli impugnati.

Peraltra la L. R. 19/2015 non conteneva la norma prevista dalla L.R. 2/2013 per il trasferimento di attività e passività dall'AATO all'ATI, ne consegue che allo stato è impossibile chiudere la liquidazione delle AATO fintanto che non si esauriscano tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ancora in essere.

Per quanto sopra, nel corso dell'anno 2017 il Consorzio è stato ancora costretto ad operare in un quadro normativo estremamente complesso ed incerto, pur restando a carico dell'AATO e del suo Commissario Straordinario e liquidatore l'attività di gestione ordinaria e liquidatoria secondo le direttive impartite con le circolari dell'Assessorato regionale al ramo.

Conseguentemente la programmazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Ente è stata svolta seguendo gli indirizzi emanati dalla Regione Siciliana ed in adempimento di quanto disposto dalle citate Leggi Regionali.

Il Consorzio ha promosso le attività che hanno consentito di pervenire all'approvazione dello statuto tipo dell'ATI (in data 11.05.2017 approvazione dello statuto tipo predisposto dalla Regione ed in data 17.07.2017 approvazione delle modifiche allo statuto tipo ed elezione del Presidente, del Vice Presidente e del Consiglio Direttivo).

Ai fini di supportare il concreto avvio dell'ATI secondo le indicazioni dell'Assessorato, con delibera in data 14.09.2017 il Consorzio ha approvato lo schema di convenzione AATO-ATI, per il co-utilizzo del personale, dei locali, dei beni strumentali e delle utenze nelle more della emanazione della norma regionale che definirà le modalità di transito delle attività e delle passività dall'AATO all'ATI.

La convenzione AATO-ATI è stata stipulata in data 29.09.2017. Da tale data il personale ed i beni strumentali sono stati condivisi.

L'Avvio dell'ATI è in corso, con le difficoltà connesse alla mancanza di risorse per lo start up, non previste dalla legge istitutiva né dal sistema tariffario, che regola il riconoscimento dei costi dell'EGA in tariffa a regime.

Nel corso del 2017 pertanto sono state svolte: le attività ordinariamente promosse dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas, ed il sistema idrico (AEEGSI - Ente di regolazione nazionale oggi ARERA) sia relativamente al censimento delle gestioni attuali che allo stato di consistenza degli impianti che ancora nei riguardi della tariffa; le attività di coordinamento dei gestori per l'acquisizione di una migliore conoscenza degli impianti e per promuovere la risoluzione delle infrazioni Comunitarie ex Direttiva 91/271/CEE in coordinamento con il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; le attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti di concerto con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti; le attività propedeutiche all'avvio dell'Assemblea Territoriale Idrica e in base alla convenzione AATO/ATI, le attività per l'ATI in essa previste.

Nonostante il complesso e mutevole quadro normativo di riferimento e la ridotta disponibilità di personale, i dirigenti in servizio hanno operato in linea con il raggiungimento degli obiettivi istituzionali assegnati con deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore n. 10 del 03/05/2017.

PARTE A - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (MAX 10 PUNTI)

Relazione del Commissario sulla performance del Consorzio

(a cura del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio)

Relazione diretta a verificare:

- Lo stato di attuazione di piani e programmi;
- L'efficienza nell'uso delle risorse e la qualità/quantità dei servizi erogati;
- Il miglioramento dell'organizzazione delle competenze del personale.

Nel corso dell'anno 2017 le attività svolte dal Consorzio sono state in linea con le previsioni normative illustrate in premessa e conseguenti da un lato all'avviato processo di liquidazione ex L.R. 2/2013 e dall'altro alle direttive impartite dall'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti relativamente all'avvio della riorganizzazione del servizio idrico ed al contempo agli ordinari adempimenti previsti ex lege per gli enti d'Ambito in dipendenza dalle direttive emanate dall'Autorità per l'Energia, per il coordinamento dei gestori dei vari segmenti del servizio idrico nonché per le attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria in materia di collettamento e trattamento dei reflui civili. In particolare sono stati aggiornati i data base e sono stati trasmessi i dati richiesti in materia dall'AEEGSI e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state emesse diverse circolari per il coordinamento dei diversi gestori esistenti, sono stati svolti incontri tematici sia presso la sede operativa dell'Ente che presso la sede del Dipartimento Regionale dell'Acqua ed ei Rifiuti, sono state rappresentati al dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti periodici report sullo stato di liquidazione dell'Ente e sulle attività in corso, rappresentando puntualmente le criticità emerse. Sotto il profilo della gestione contabile e amministrativa dell'Ente sono stati condotti e portati a termine tutti gli adempimenti di legge. Nel corso del 2017 sono state adeguate le scritture contabili alle nuove norme sulla contabilità armonizzata. Lo stato di liquidazione dell'Ente ed il quadro normativo dell'Ente hanno fatto prevedere il mantenimento della ridotta dotazione di personale costituita essenzialmente dai due dirigenti coadiuvati dal personale comandato dalla Città Metropolitana nella misura strettamente necessaria alle esigenze manifestatesi. Nel corso dell'anno la dirigenza ha partecipato a quattro eventi formativi.

Valutazione da parte dell'OIV: L'Ente nell'attività di adeguamento delle scritture contabili alle norme sulla contabilità armonizzata è incorso in un ritardo, certamente condizionato dalla gestione di tutte le attività dell'Ente da parte di soli 2 dirigenti, con conseguenti difficoltà organizzative. La valutazione è 8.

PARTE B - OBIETTIVI (MAX 70 PUNTI)

DESCRIZIONE OBIETTIVI E INDICATORI DI RISULTATO	PESO	RELAZIONE svolte in relazione agli obiettivi assegnati, il rispetto degli indicatori previsti e i risultati raggiunti	La relazione illustra le attività	VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OIV
1) Coordinamento attività tecniche a supporto del Commissario liquidatore finalizzate all'insediamento ed al concreto avvio dell'ATI	30	<p>Nel 2017, a seguito dell'insediamento dell'ATI, è stato fornito il supporto al Commissario per le attività che hanno consentito di pervenire all'approvazione dello statuto dell'ATI ed all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e del Consiglio Direttivo.</p> <p>Ai fini di supportare il concreto avvio dell'ATI è stato predisposto quanto necessario da parte dell'AATO per pervenire alla stipula della convenzione AATO-ATI in data 29.09.2017 e, da tale data il personale dirigente dell'ATO ha sviluppato l'attività anche per conto dell'ATI secondo le previsioni della citata convenzione.</p> <p>A supporto dell'attività del Commissario, e per conto dell'ATI secondo quanto previsto dalla convenzione AATO/ATI, sono stati prodotti specifici report con lo scopo di fornire le informazioni necessarie alle relazioni da tenere con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che coordina a livello regionale il Servizio Idrico Integrato e fornisce le linee di indirizzo per la liquidazione del Consorzio e per il trasferimento delle competenze dall'AATO all'ATI, nonché per la tenuta dei rapporti con i Comuni già soci del Consorzio e partecipanti ex lege al nuovo Ente di Governo d'Ambito (ATI).</p> <p>I report hanno riguardato pertanto specificatamente gli elementi di conoscenza trasferiti al nuovo Ente di Governo d'Ambito, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni per il corretto inquadramento normativo e l'individuazione degli obblighi discendenti dalla normativa comunitaria, statale e regionale; - la rappresentazione dell'attuale stato di affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Catania; - la descrizione del livello attuale del servizio e stato delle infrastrutture nell'ATO 2 Catania; - lo stato attuale del contenzioso; - le procedure di infrazione in corso da parte della Commissione Europea; - il programma degli interventi adottato nell'ATO Catania; - lo stato degli interventi finanziati con delibera CIPE per il superamento delle procedure d'infrazione; - gli interventi previsti dal "Patto per Catania" e dal "Patto per il Sud"; - informazioni relative alla Nuova politica di coesione per il periodo 2014-2020 e sulle condizionalità ex ante per accedervi; - i rapporti con l'Autorità dell'energia elettrica il gas ed i servizi idrici (AEEGSI) e lo stato delle tariffe del servizio nell'ATO Catania. <p>Si è inoltre fornita la dovuta assistenza al Commissario nel corso delle riunioni tenutesi a Palermo, presso il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, e presso la Prefettura di Catania.</p>		1

2) Coordinamento attività del servizio tecnico	20	<p>E' stato costantemente aggiornato il censimento delle gestioni operanti nell'ATO Catania, relativamente ai diversi segmenti che compongono il servizio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione), compreso il censimento dei gestori all'ingrosso, verificandone l'avvenuta iscrizione o meno all'anagrafe dell'AEEGSI.</p> <p>Relativamente agli agglomerati oggetto delle procedure d'infrazione da parte della comunità europea, derivanti dal mancato rispetto della direttiva 91/271 CE in materia di collettamento e trattamento dei reflui civili (CE 2004/2034 e CE 2059/2014) e sono stati costantemente aggiornati i quadri di sintesi relativi agli interventi in corso per il loro superamento;</p> <p>E stata sviluppata una attività di coordinamento ed indirizzo dei gestori, tramite l'invio di specifiche note e l'aggiornamento di quadri di sintesi, che hanno riguardato fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dello stato di consistenza delle infrastrutture; - lo sviluppo delle progettazioni necessarie al superamento delle infrazioni comunitarie; - l'evoluzione tariffaria ed il loro monitoraggio; <p>- l'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti; provvedendo a chiedere a ciascun gestore d'acquedotto censito a PRGA l'aggiornamento sulle disponibilità delle fonti e sulle richieste da parte dei destinatari della risorsa;</p> <p>Con Delibera 11 del 11.05.2017 è stato approvato l'aggiornamento del Piano degli interventi comprendenti quelli per la risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria 2004/2037 e 2014/2059 – Patto per lo sviluppo di Catania e Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Piano degli interventi successivamente trasferito e recepito dall'ATI per la prosecuzione delle attività.</p> <p>E' stato costantemente aggiornato il data base sullo stato e sulla gestione degli impianti di depurazione esistenti.</p> <p>E' stato costantemente aggiornato il data base finalizzato all'aggiornamento del PRGA in base ai riscontri forniti dai gestori degli acquedotti.</p> <p>Sono stati istruiti le istanze dei progetti presentati dai Comuni e sono state effettuate le interlocuzioni con il DRAR finalizzate all'emissione dei decreti di finanziamento.</p> <p>E' stato chiesto all'DRAR il supporto e l'assistenza affinché l'ATI possa procedere all'aggiornamento del Piano d'Ambito.</p>	1
3) Coordinamento Attività tecniche finalizzate alle funzioni di indirizzo relative agli adempimenti prescritti dall'Ente regolatore nazionale (AEEGSI) e dall'organo di controllo regionale	20	<p>Nell'ambito delle attività di coordinamento dei gestori che operano nel territorio dell'ATO Catania si è provveduto ad emanare le seguenti circolari, con lo scopo di stimolare nei gestori una maggiore sensibilità verso lo sviluppo di pratiche gestionali e tariffarie adeguate e rispettose delle direttive dell'AEEGSI, nonché l'approfondimento della conoscenza degli impianti e lo sviluppo di adeguati programmi degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circolare ATO 303 del 30.03.2017 relativa ai gestori del SII che servono una popolazione maggiore di 50.000 ab, per il caricamento dei dati relativi alla regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSI ex Del. AEEGSI 655/2015); - Circolare ATO 303 del 30.03.2017 AEEGSI – Consultazione n. 422/2017/R/IDR - “Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura”; - Circolare ATO Prot. 713 del 22.08.2017 - Sulla Deliberazione n. 384/2017/A relativa al contributo dovuto dai gestori per il funzionamento AEEGSI per il 2017 , e le relative modalità operative stabilite dall'AEEGSI con Determinazione n. 139/DAGR/2017; - Circolare ATO 715 del 23.08.2017 - Consultazione AEEGSI n. 604/2017/R/IDR - “Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici TICS1” - Circolare ATO 716 del 23.08.2017 - Consultazione AEEGSI n. 603/2017/R/IDR - “Direttive per l'adozione di procedure per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato” - Circolare ATO 717 del 23.08.2017 - Consultazione AEEGSI n. 562/2017/R/IDR - “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato - RQTI2 - Circolare ATI in data 01.09.2017 Consultazione sulle utenze conturate - Circolare ATI in data 27.11.2017 Consultazione n. 748/2017/R/IDR - “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato - RQTI” - Circolare ATI in data 27.11.2017 Consultazione n. 767/2017/R/IDR - “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato - Circolare ATI in data 27.11.2017 Raccolta dei conti annuali separati per l'esercizio 2016 – II Fase – ai sensi della delibera n. 137/2016/R/com (TIUC). - Circolare ATI in data 27.11.2017 Consultazione n. 747/2017/R/IDR - “Bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati” <p>- Nel sito web del Consorzio è stata aggiornata l'apposita sezione dedicata ai Gestori ove sono state pubblicate le circolari</p> <p>Sono stati forniti all'AEEGSI i riscontri dovuti relativamente alle informazioni richieste sull'organizzazione del SII in adempimento a quanto previsto dal “Decreto Sblocca Italia” prot. 565 del 13.06.2016 e prot. 1156 del 11.12.2017.</p>	1
<p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi si attribuirà il seguente punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivo pienamente raggiunto =1; • obiettivo raggiunto in misura soddisfacente =0,8; • obiettivo raggiunto in misura sufficiente =0,6; • obiettivo solo parzialmente raggiunto =0,3; • obiettivo non raggiunto =0 			

PARTE C - COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO (MAX 20 PUNTI)			
FATTORE	PESO	RELAZIONE CHE ILLUSTRRA GLI EVENTI E LE CIRCOSTANZE DALLE QUALI E' POSSIBILE DESUMERE ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO TENUTO	VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OIV

<p>A) Impegno, puntualità e precisione nella prestazione svolta. Valuta la capacità di fare e dare il massimo nell'unità di tempo considerata; valorizza la puntualità, la continuità e l'assiduità con cui la prestazione è svolta anche mediante un utilizzo ottimale di tutti i mezzi disponibili. E' un fattore volto a rilevare anche la precisione, l'affidabilità del lavoratore in termini di qualità e di risultato.</p>	5	<p>Nonostante permanga il quadro normativo dei vincoli finanziari in materia di assunzioni per i consorzi di funzioni fra gli enti locali e lo stato della liquidazione del consorzio, che non hanno consentito lo sviluppo di una adeguata assunzione di personale, sono stati comunque elaborati tutti i documenti necessari alla tempestiva interlocuzione con l'Assessorato Regionale dell'acqua e dei Rifiuti, che coordina il servizio idrico integrato a livello regionale, anche in relazione all'attività liquidatoria del Consorzio e diavvio dell'ATI, e la pianificazione in materia di risorse idriche; sono state emanate le direttive necessarie e gli indirizzi operativi ai gestori dei diversi segmenti del servizio idrico, per il rispetto delle direttive emanate dall'AEEGSI, e per la produzione all'assessorato della domunetazione richiesta ai fini del superamento delle infrazioni comunitarie, nonché tutti gli atti necessari a garantire le finalità statutarie del Consorzio. Sono stati aggiornati, attraverso il caricamento di numerosi dati, i data base relativi allo stato delle infrastrutture e degli impianti, delle dotazioni idriche, delle concessioni acque, delle autorizzazioni allo scarico e della tariffazione (oltre alla documentazione citata ai punti precedenti si fa riferimento atitolo esemplificativo e non esaustivo alle note: in data 15.02.2017 - Appunto per il Commissario Liquidatore; in data 28.04.2017- Consultazione trasferimento somme al Commissario Deperazione; in data 11.05.2017 Relazione del Commissario 11 mag 2017; in data 23.05.2017- Nota al DRAR richiesta fondo di rotazione procedura infrazione 2014-2059 AE; in data 13.06.2017- Risposta ad AEEGSI su Info sblocca Italia; in data 03.08.2017- Relazione del Commissario 03 ago 2017; in data 04.09.2017- Nota al DRAR utenze conturate; in data 08.11.2017-Nota ATI riscontro DRAR SIE; in data 24.11.2017- Nota ATI al DRAR richiesta assistenza redazione Piano d'Ambito; 07.12.2017- Risposta ad AEEGSI su Info sblocca Italia).</p>	1
<p>B) Flessibilità operativa. Valuta la capacità di adattamento ai programmi ed ai carichi di lavoro. Mette in evidenza la capacità di affrontare situazioni nuove e mutevoli utilizzando proficuamente il proprio vissuto lavorativo ed applicando con razionalità le conoscenze.</p>	5	<p>Nonostante le difficoltà logistiche connesse alla necessità di riavviare l'ufficio, al ripetuto cambio di interlocutori al vertice, ed alla carenza di personale assegnato all'ufficio e, non da ultimo, in relazione ad un quadro normativo di settore continuamente mutevole ed incerto, sono state portate a termine tutte le attività istituzionali di competenza del Servizio Tecnico, facendovi fronte il necessario impegno e la capacità d'adattamento maturata nelle precedenti attività lavorative, con il conseguente raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione delle informazioni e del compimento di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati</p>	1
<p>C) Autonomia e capacità organizzativa. Valuta la capacità del singolo di autogestirsi, di saper programmare le attività a cui è preposto, di controllare le fasi di realizzazione ed i risultati ottenuti, di stabilire le priorità.</p>	5	<p>Tutta l'attività di riorganizzazione dell'ufficio, di raccolta dati e caricamento delle informazione sui data base, appositamente generati e costruiti, di redazione dei report per i Commissari Liquidatori, di coordinamento ed indirizzo dei gestori, così come le altre attività tecniche espletate, sono stata svolta in autonomia, in coerenza con le direttive del DRAR dell'AEEGSI e con atteggiamento propositivo nei confronti dei Commissari Straordinari e Liquidatori, verificando e controllando che l'attività fosse portata a compimento in ordine alle priorità stabilite, nel rispetto dei tempi dovuti o concordati.</p>	1
<p>D) Iniziativa. Valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati, ed il contributo che il dipendente apporta al raggiungimento degli obiettivi della propria unità organizzativa. Valuta inoltre, la capacità di perseguire obiettivi dell'Ente diversi da quelli formalmente assegnati.</p>	5	<p>Sono state svolte pienamente le attività di coordinamento tecnico a supporto dei Commissari liquidatori finalizzate all'insediamento ed al concreto avvio dell'ATI, secondo le circolari emanate dall'Assessore regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e le indicazioni del DRAR e con la produzione di documenti tecnici specifici, schede ed appositi report; è stata svolta l'attività istituzionale del servizio tecnico, attraverso l'istruttoria di documenti tecnici, di pareri e l'emissione di apposite note nonché per il cordinamento e l'indirizzo dei diversi gestori operanti nell'ATO Catania, anche con particolare riferimento alle attività finalizzate agli adempimenti prescritti dall'Ente regolatore nazionale (AEEGSI) e dall'organo di controllo regionale; sono state sviluppate iniziative per far accrescere la sensibilità del territorio nei riguardi della gestione coordinata a livello di Ambito Territoriale Ottimale dei servizi idrici al fine della tutela e del razionale utilizzo della risorsa idrica in una logica di economia di scala.</p>	1
<p>Nella valutazione del comportamento organizzativo si attribuirà il seguente punteggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottimo =1; • buono =0,8; • sufficiente =0,6; • scarso =0,3; • inadeguato =0 			

PARTE D - VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
FATTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	8
OBIETTIVI	70
COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	

OSSERVAZIONI GENERALI DELL'OIV

La fase di transizione verso il passaggio delle funzioni al nuovo Ente costituisce un aggravio nello svolgimento delle funzioni dell'ATO , con conseguente maggior carico di lavoro in capo ai Dirigenti in carica.

IL DIRIGENTE

L'OIV

IL DIRIGENTE
(per accettazione)
